

Santa Lucia Massagno

Autunno 2019 • N. 2

PARROCCHIA DI MASSAGNO

Orario sante Messe

Giorni feriali

Lu – Ma – Me – Ve: alla Madonna della Salute: 7.15 / 17.30

Gio: a Sant'Antonio – Gerso: 7.15 alla Madonna della Salute: 17.30

Sabato e vigilia di feste: Casa Girasole: 16.00

Chiesa parrocchiale: 17.30

Domenica e festivi: Chiesa parrocchiale: 10.00 / 11.30* / 20.00

*NON sarà celebrata i giorni 15 (Festa Patronale) e 25 dicembre

Adorazione Eucaristica Comunitaria

Alla Madonna della Salute: Tutte le settimane – Mercoledì 18.00 – 18.30 In chiesa parrocchiale: 1° Venerdì del mese dalle 16.15 alle 17.30

Sacramento della Riconciliazione (Confessioni) o colloqui particolari

Venerdì: dalle 17.00 alle 18.45 (don Solari)
Sabato: dalle 15.30 alle 17.15 (don Vanzù)
Domenica: 30 minuti prima delle s. Messe

Battesimi

Annunciarsi al parroco per fissare la data e per la preparazione.

Matrimoni

I fidanzati cristiani si annunciano al parroco con almeno 6 mesi di anticipo. La preparazione comporta alcuni incontri col parroco e i corsi vicariali.

Corsi vicariali 2019: le iscrizioni scadono tre settimane prima dell'inizio Sette incontri dal 20 settembre al 26 ottobre, a s. Nicolao, Lugano - Besso

Conti correnti postali

Parrocchia S. Lucia, Contributo Volontario, 6900 Massagno: 69-9357-1 Pro Opere Pastorali, Parrocchia S. Lucia, 6900 Massagno: 69-4593-3

Recapiti

Parroco: don Paolo Solari:

Collaboratore parrocchiale: don Krystian Novicki

Sacerdote residente: don Luigi Vanzù

Presidente Consiglio Parrocchiale: avv. Rodolfo Schnyder: tel.

Prenotazioni sala santa Lucia:

tel. + fax: 091 966 25 86

tel. 079 765 06 30

tel. 091 960 07 08

tel. 091 960 07 08

presso il parrocc

E-mail: bollettino.massagno@gmail.com

Lettera del parroco

Carissime Sorelle Carissimi Fratelli in Cristo.

Mi permetto di condividere con voi un'esperienza estiva. Mi avvicino alla casa Roc-Estello, presso la Sainte-Baume (Provenza) dove si terrà la sessione sugli insegnamenti del teologo e mistico svizzero Maurice Zundel (+ 1975 a Losanna).



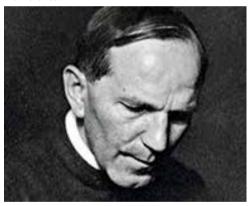
La chiesa di Roc Estello e sullo sfondo la falesia della Sainte Baume

Sono in strada da più di 6 ore. In Ticino e per metà della Lombardia c'erano temporali e piogge a dirotto con scarsa visibilità. Poi traffico, caselli, quasi 600 km di strada. È ormai sera. Mi assalgono gli scrupoli: "Ma dovevo venire così lontano a fare un ritiro spirituale? Impiegare tutto questo tempo di viaggio, spese di benzina e caselli? Non potevo accontentarmi e cercare un luogo più vicino?" Arrivato alla casa, una costruzione antica di secoli, fatico anche a trovare l'entrata, è ormai già notte fatta. Finalmente ad una porta qualcuno viene ad aprirmi e mi guida al salone della riunione introduttiva. Sono accolto cordialmente, benché clamorosamente in ritardo. Sta finendo il giro di presentazione dei partecipanti alla sessione. Poi mi viene dato il primo testo sul quale potremo meditare nelle ore di silenzio del mattino sequente. Il tema della sessione è appunto: "Il silenzio: grembo di Dio e dell'uomo".

E sono folgorato! "Il silenzio non è una cosa, o una disciplina che ci imponiamo. Il silenzio è Qualcuno, alla cui presenza stiamo. Qualcuno che incontriamo ogni giorno con stupore. Inafferrabile. Eppure Lo riconosciamo."

Sì! Valeva la pena di investire, tempo, forze e denaro per venire fin qui ed essere rimesso, come Elia, scoraggiato, sull'Oreb, alla Presenza di Dio. Del Dio vivente che si manifesta "nel silenzio di una brezza leggera." (1 Re 19).

Sì, mi dico, abbiamo bisogno tutti di ritrovarci nel porfondo e di ritrovare Dio nel silenzio, il vero "luogo" dove Lui abita.



Maurice Zundel fu un sacerdote innamorato di Dio, che viveva intensamente il rapporto con Lui.

Usava spesso espressioni paradossali: "Io non credo in Dio. Io Lo vivo." Non un rapporto intellettuale con il Padre del Signore Gesù Cristo. Ma una relazione di apertura, di comunione, di affidamento fiducioso. Rapporto vissuto nella docilità alla luce e agli inviti che lo Spirito Santo ci rivolge nel cuore. Maurice Zundel era impregnato di Vagelo e attraverso di esso, si lasciava abitare dal Dio povero che si manifesta come Figlio fatto uomo, che lava i piedi ai suoi discepoli e muore in croce per ogni uomo e donna della storia. Non fu professore in Facoltà teologiche. Insegnò in conferenze, predicò esercizi spirituali, guidando gli ascoltatori come creature abbracciate dalla Santissima Trinità. Chiamati tutti a lasciarsi abitare nel più profondo di se stessi, dal Dio amore, perché Dio Trino.



Questa scoperta può essere fatta se si riconosce che la Sacra Scrittura descrive la creatura umana fatta a tre dimensioni, distinte, ma strettamente unite. Tre dimensioni non separabili, come in una fiamma non si può separare il calore, la luce e la combustione. Noi siamo corpo/fisico, aspetto basilare, che ci distingue in mezzo a tutte le altre creature. Siamo psiche, anima, insieme di capacità razionali e affettive. Infine siamo spirito, aspetto radicato in quello che la Bibbia chiama "cuore". Il centro dove ciascuno pronuncia il proprio "io". Il centro dove Dio pronuncia la sua chiamata alla vita, all'incontro con Lui, per riconoscerLo, amarLo e seguirLo sulla via che è propria di ciascuno. Per scoprire il nostro cuore ed imparare ad ascoltare la Voce di Dio, per imparare a rispondere con fiducia e generosità, così da realizzare autenticamente la nostra umanità, Maurice Zundel raccomandava a ciascuno di riservarsi ogni giorno uno spazio di 15' di silenzio totale, per scendere nel profondo del proprio cuore e lì incontrare ed ascoltare Colui che ci dona esistenza e che ci quida al compimento della nostra umanità. Questo può avvenire, essendo noi creati ad immagine del Dio Trinità d'amore, Padre che si dona al Figlio, Figlio che accoglie l'amore e si dona a sua volta, Spirito che è abbraccio tra il Padre e il Figlio.

Sostando in meditazione su questi insegnamenti negli spazi di silenzio del ritiro, mi sono apparse in memoria le due scritte evangeliche che sovrastano le porte della nostra chiesa parrocchiale.



La prima dice: "Rimanete nel mio amore" (Gv 15,9).

Ecco, Maurice Zundel, insegnando a scendere nel profondo di sé stessi, a dimorare nel silenzio, per cercare la Sua presenza, ci insegna la via per rimanere nel suo amore. In chiesa ci andiamo non per una formalità, "Perché lo dicono i preti, o i nonni." Ma per un bisogno d'amore. Perché, se ci fermiamo e ci pensiamo bene, nel profondo del nostro cuore non possiamo fare a meno dell'Amore. Perché l'affetto pur prezioso dei nostri cari, alla fine non ci basta! Abbiamo desiderio di qualcosa che duri oltre l'usura del tempo, oltre i distacchi che nelle varie fasi di età dobbiamo vivere. Ecco: il Suo amore è ciò in cui possiamo radicarci per trarre linfa di amore inesauribile.

Ma la vita non è fatta solo per alimentarsi. In natura vediamo che tutto è scambio! Già solo le piante ce lo insegnano. Traggono dalla terra, dall'aria e dal sole tutto quello che permette loro di vivere. Ma quanto ci restituiscono, in ossigeno che ci ristora, fiori che danno polline alle api, frutti che ci nutrono, bellezza che ci distende, ombra che ci rinfresca ...



Ecco allora il secondo messaggio evangelico sulla seconda porta:

"Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri." (Gv 15,17).

Il comandamento nuovo (Gv 13,34). Quello che Gesù ha trasmesso dopo la lavanda dei piedi. Gesto sconvolgente per gli apostoli. Gesto sommamente rivelatore, come sottolinea Maurice Zundel, dell'autentica natura di Dio: Amore che si dona! E che svela l'autentico senso della vita di noi creature umane fatte a sua immagine: il dono di sé stessi.



Alcuni teologi osservano che in Gn 1,26 Dio si propone di creare gli esseri umani a sua immagine e somiglianza. Poi però Gn 1,27 dice che creò l'uomo solo a sua immagine! E la somiglianza? Dove finisce? Dicono questi esegeti e autori spirituali, che la somiglianza a Dio dobbiamo sceglierla noi, ascoltando la Parola e seguendo il Verbo incarnato. Allora, poco a poco, la sviluppiamo in noi.

Attingere vita e amore nel profondo di noi stessi vivendo spazi di silenzio adorante, ci rende capaci di vivere amore vicendevole nella generosità di noi stessi verso il prossimo.

Fratelli e sorelle, quanti sono i modi in cui anche nella Parrocchia possiamo vivere questo: nella visita ai malati, nella catechesi ai bambini, nel soccorso dei poveri come san Vincenzo. Perché non farsi avanti in questi gruppi? Le scritte evangeliche sopra le porte della nostra chiesa parrocchiale indicano la vocazione e missione che i parrocchiani di allora hanno Riconosciuto e scelto come emblema per la nostra Comunità. Vogliamo raccogliere il testimone e trasmetterlo alle nuove generazioni? A ciascuno di dare la sua risposta.

Fraternamente vostro.

don Paolo

L'accento

Vivere la fede in un cambiamento d'epoca

Il tempo nel quale viviamo non è dei più tranquilli. L'euforia generata dal crollo del muro di Berlino è stata presto spenta dal crollo delle torri gemelle prima e poi dalla crisi economica. Essendo io stesso spesso in difficoltà a leggere ed interpretare quello che avviene intorno a noi, ho pensato di rivolgermi a due persone molto preparate, due professori di storia, ora in pensione. D'accordo col Consiglio Pastorale, abbiamo chiesto loro di proporre delle serate di confronto sulle radici dei fenomeni nei quali siamo immersi, per maturare un giudizio equilibrato e sereno che orienti il nostro cammino e la nostra testimonianza cristiana.

Ecco la proposta dei prof. Antonietta Moretti e Maurizio Balestra.

d. P.

Dialoghi sulle origini della crisi contemporanea e sulla responsabilità di noi cristiani nel mondo di oggi

- Viviamo in un momento storico di mutamenti rapidi e profondi, che permettono di parlare di un cambiamento d'epoca, come papa Francesco ha più volte sottolineato. Questi mutamenti riguardano in particolar modo un complesso di evidenze morali circa il valore della vita umana (nel suo inizio, nella sua fine...), il rapporto uomo-donna, la famiglia, che fino a non molto tempo fa erano largamente condivisi da credenti e non credenti. La rivendicazione di una libertà incondizionata nelle proprie scelte di vita, si intreccia oggi con profonde insicurezze e paure.
- Questa situazione genera smarrimen-

- to anche in molti cristiani, divisi spesso tra rassegnazione e reazione risentita nei confronti di un decadimento morale e dei costumi sociali che sembra inarrestabile
- Lo scopo di questi nostri incontri non vuole essere quello di offrire ulteriori analisi rispetto a quelle anche molto autorevoli disponibili, ma di avviare un dialogo, a partire da alcuni spunti offerti a modo di introduzione, sul vivere la fede, con gioia e speranza, nel mondo di oggi. In una situazione che può diventare proprio l'occasione per una testimonianza che aiuti alla scoperta o riscoperta del cuore del cristianesimo. Il percorso che proponiamo potrà via via precisarsi a partire dalle domande che emergeranno nel dialogo.

Ecco un'ipotesi di percorso:

- La testimonianza cristiana delle origini nel mondo pagano.
- 2) Crollo dell'impero romano e ricostruzione dei monaci benedettini.
- 3) L'impatto religioso, culturale e sociale della riforma protestante.
- 4) L'illuminismo: valori staccati dalle radici di fede.
- 5) Le grandi crisi del XX secolo.

Gli incontri si svolgeranno la domenica alle ore 17.30 sala SUD.

Ecco le date:

- 1) 20 ottobre.
- 2) 17 novembre
- 3) 12 gennaio
- 4) 9 febbraio
- 5) 15 marzo

Attività pastorali

Il clandestino o clan – destino

Proposta per ragazzi delle medie, in particolare: pre e post- cresima.

Ai giovani piace giocare. E piace anche giocare con le parole. Il nome di questo gruppo di preadolescenti ne è un esempio. È pensato proprio come *clandestino*, nel senso di gruppo solidale, affezionato ad un progetto: la realizzazione buona del proprio destino. Desiderio che oggi va coltivato un po' in ambiente riservato, rispetto alla corrente generale. Sono ragazzi e ragazze delle medie, accompagnati da alcuni adulti che stabiliscono con loro una sincera amicizia . Si ritrovano ogni 15 giorni nella sala sotto la nostra chiesa, ma se fa bello approfittano degli spazi comunali come i campetti di via Foletti o i cortili delle Elementari. Cantano, giocano e condividono la vita prendendosi il tempo ogni volta di mettere sul tappeto della discussione un tema legato alla crescita personale e alla crescita cristiana. Sviluppano l'ideale di fede in Gesù e si preparano ad una promessa fatta a Lui, nello stile dei cavalieri medioevali. Questo gesto della promessa lo fanno assieme ad altri coetanei italiani che condividono la stessa esperienza, maturata nel cammino di Comunione e Liberazione. Il fatto che siano quasi 50 a ritrovarsi al Venerdì sera, dalle ore 19.00 alle ore 21.00 è segno che la proposta è molto attraente. Ma lo spazio per nuovi interessati c'è sempre.

Nel Calendario trovate le date.

VOLONTARIATO

Ma per quanto tempo ancora? Nomerose sono le associazioni e gruppi di volontariato presenti sul territorio. Ma c'è un problema: numerose associazioni constatano il progressivo invecchiamento dei volontari! Anche da noi in parrocchia si vuotano dei posti e...

Che bello se fossero occupati con nuovo slancio e creatività da nuove persone. Sappiamo tutti noi credenti che: "Dio ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,7. Lui dona il centuplo a chi lo segue con generosità. Perciò coraggio! Ecco alcuni ambiti offerti in parrocchia a chi voglia lanciarsi. Tutti i volontari concordano nel testimoniare: "È più quello che ho ricevuto di quello che ho dato."

Catechesi ai bambini e adolescenti Le catechiste accompagnano nuove volontarie a scoprire la gioia di annunciare Gesù ai bambini.

Carità:

- 1. La Conferenza di san Vincenzo è prima di tutto una *fraternità*. Così trova la forza di mettersi a fianco di chi è nel disagio economico.
- 2. Il gruppo di visita ai malati offre compagnia ad anziani ed infermi al Girasole e a domicilio

Animazione bambini:

Coro e/o Oratorio: Lunedì dopo scuola abbiamo spazi e tempo per accogliere i bambini che avessero voglia di cantare tra di loro per poi sostenere il canto in certe Messe durante l'anno. E spazio per coltivare l'amicizia giocando, facendo recite, lavoretti, pregando, ecc. Bambini e mamme interessate telefonate!

Preghiamo insieme ai fratelli

Ogni 20 alle ore 20.00



Questo simbolo è la parola araba che indica i nazareni, cioè i discepoli di Gesù nazareno.

È stato scelto come simbolo di solidarietà internazionale con i cristiani del Medio Oriente, perseguitati e scacciati dalle loro terre dove vivevano da 2'000 anni!

A livello internazionale è partita una iniziativa di solidarietà sia spirituale che materiale. In numerose città d'Italia e del mondo, ogni giorno 20 del mese alle ore 20.00 ci si raduna in una piazza per pregare insieme la corona del Rosario. Al termine sono organizzate di volta in volta delle testimonianze di cristiani dei luoghi di persecuzione, che informano come vivono. Si organizza anche una piccola colletta per provvedere alle loro necessità. Ogni goccia è preziosa.

A Lugano ci si raduna in piazza san Rocco, vicino all'Oratorio.

È bello trovarsi come fedeli di varie parrocchie a compiere questo gesto di fede. Fa bene anche a noi!

Pregate il padrone della Messe, perche mandi operai nella sua Messe

Quante volte abbiamo sentito queste parole di Gesù Cristo scritte nei vangeli (Mt 9,38; Lc 10,2). E quante volte abbiamo effettivamente pregato privatamente. Sappiamo anche però che "Se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà." (Mt 18,19)

Da anni il Seminario diocesano organizza delle serate di preghiera mensili per inplorare il dono di nuove sante vocazioni sacerdotali.

Abbiamo mai partecipato?

Qui a fianco troviamo le date.

SOLENNITÀ DI CRISTO RE

VESPRI SOLENNI CON LA
PRESENZA DEI SEMINARISTI
DEL SEMINARIO DIOCESANO
SAN CARLO

DOMENICA 24 NOVEMBRE ORE 17.00 SANTA LUCIA

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI



Chiesa di San Giuseppe al Seminario San Carlo Corso Pestalozzi 1 – Lugano

Ore 20.30

Mercoledì 9 ottobre 2019 Mercoledì 13 novembre 2019 Mercoledì 11 dicembre 2019 Mercoledì 8 gennaio 2020 Mercoledì 12 febbraio 2020 Mercoledì 11 marzo 2020

Domenica 3 maggio 2020 **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** *Seguirà programma particolare.*







Campo Scout del 70° Campo Lupetti



I tesori di Barbanera:

Una lettera misteriosa di Barbanera, un appello alle Galapagòs e via! I regnanti e le sei valorose ciurme della Maestosa, della Perla nera, della Niña, della Morte dell'abisso e dell'Olimpia sono salpate in direzione campeggio sezionale.

Arrivati all'arcipelago ecuadoriano le

ciurme sono state accolte da un Barbanera in fin di vita e desideroso del loro aiuto: recuperare tutti i tesori nascosti in una caccia leggendaria!

Ciurme e regnanti si sono avventurati dunque in mari insicuri ed a volte turbolenti e durante due settimane hanno esplorato la regione con grandi escursioni e corse d'orientamento; raccolto tesori tra sfide di destrezza e battaglie contro le sirene, e non da ultimo hanno incontrato esseri particolari provenienti dal mondo sotto il mare (gli esploratori). Durante il campo non sono mancati i momenti speciali, come le bellissime passeggiate nel bel mezzo della natura, colme di panorami mozzafiato, e la tradizionale promessa, celebrata insieme al resto della sezione vicino ad un magico lago, circondato da fiaccole che illuminavano la notte.

Tutti siamo tornati a casa con un grande sorriso stampato sul viso, e tanti ricordi che ci scaldano il cuore.

Eleonora



Campo Scout 70°

Campo Esploratori: l'impero di Atlantide



Il campo esploratori si è svolto a Churwalden, piccolo comune grigionese nei pressi di Lenzerheide. Nei primi giorni i ragazzi, affiancati dai loro capi, hanno montato il campo, costruendo le loro cucine, montando le tende e preparan-

dosi a vivere due settimane in mezzo alla natura. Gli esploratori erano divisi in gruppi, i popoli di Atlantide. In questo modo, i ragazzi hanno imparato a vivere autonomi mantenendo l'indipendenza. Solamente collaborando e svolgendo il proprio compito nel modo corretto, i gruppi realizzavano al meglio le loro attività riuscendo a vincere!

Tutti i popoli di Atlantide: Tonni Pinna a Palla, Squali Piccone, Granchi Stanchi, Ostriche Guerriere, Cetacei Violacei e Polpi Zoppi, chiamati dall'imperatore Napolipone III, si sono riuniti per pagare le tasse decennali. Immersi nell'avventura, tra escursioni ad alta quota, giochi acquatici, discese spericolate, relax in piscina, battaglie, gare di cucina, attività affiancati dalla muta lupetti e dal posto pionieri, e molto altro, sono riusciti a sconfiggere l'imperatore malvagio, liberando la città.

I ragazzi hanno portato a casa grandi esperienze e vissuto momenti indimenticabili. **Nicolò**



Campo Pio



Quest'estate il Posto Pionieri, scout di prima e seconda liceo, hanno potuto vivere durante il campeggio sezionale un'esperienza degna del loro motto: "Insieme con volontà".

Nella prima parte di campo il numeroso gruppo è stato diviso tra le altre due branche (Esploratori e Lupetti), per portare con il servizio e la volontà un aiuto allo svolgimento delle attività.

Dopo alcuni giorni, riunito il gruppo, insieme abbiamo passato una settimana itinerante in Grigioni sfruttando al meglio le numerose "attrazioni" che la regione può offrire per noi scout: parchi avventura, capanne,

monopattini di montagna.

Infine il campo si è concluso con alcuni giorni di nuovo con lupetti ed esploratori.

L'occasione di un campeggio in comune con momenti di impegno, servizio, fatica, riflessione personale ma soprattutto divertimento, ha permesso ad ogni pioniere di farsi ricco in due settimane di numerose esperienze e capacità che sicuramente saranno utili nella vita di tutti i giorni.

Giacomo



Un grazie particolare ai Rover che hanno aiutato a montare e smontare le costruzioni del campo e a gestire la cucina centrale durante le due settimane!



Campo mondiale Scout – Il Jamboree

Un'esperienza unica il Jamboree



Si chiama Jamboree dai tempi di Baden Powel, il raduno mondiale scout. Si volge ogni 4 anni, di volta in volta in un continente diverso. Quest'anno era negli USA. Ben 14 giovani della Tre Pini: 2 capi e 12 pionieri e esploratori, si sono uniti ad altrettanti scout del Ticino per comporre un reparto, membro della delegazione Svizzera al Jamboree.

Ecco la testimonianza di uno di loro.

Quel dettaglio che fa la differenza.

Vivere il Jamboree è stata un'esperienza meravigliosa. Lo scoutismo forma i ragazzi, si dice, e anche per questo io

pensavo di aver già capito bene che cosa fosse lo scoutismo, ma mi sbagliavo.

Non avevo mai visto la simpatia e lo spirito di fratellanza di scout di chissà quale altre nazioni, perfetti sconosciuti, spesso lontani per alcuni aspetti dal nostro modo di pensare e agire, se non per una cosa: lo scoutismo ovviamente! Ed è proprio per quel "dettaglio" che ho vissuto momenti di fede bellissimi e profondi, proprio per quel "dettaglio" ho visto più di 42'000 persone promettere di fare del proprio meglio per rendere il mondo migliore e proprio per quel "dettaglio" ho capito che il mondo può davvero essere cambiato, con volontà, amore e fede. Ogni volta che ci penso mi rendo conto che il Jamboree, con tutti i suoi ricordi meravigliosi, è stato ed è una forza che spero di non smettere mai di avere.

Fedro

FOTO: Cerimonia di chiusura del 24° World Scout Jamboree a cui hanno preso parte più di 42'000 ragazzi provenienti da 152 paesi.



32° Pellegrinaggio di momentidincontro

Ospizi e Santuari lungo la Via delle Genti

Il bello del pellegrinaggio di quest'anno è che ci ha portato a scoprire una valle molto nota e vicina, ma quasi sconosciuta nella sua bellezza naturalistica e nella sua ricchezza di fede e di arte. La valle alta della Reüss infatti è stata percorsa in treno innumerevoli volte tra Göschenen ed Erstfeld. Vista dal finestrino con occhio distratto e poi nemmeno più guardata. Intravista dai finestrini dell'auto da chi transita per il passo del San Gottardo in estate per scansare le code del Tunnel o da chi va a sciare in inverno ad Andermatt. Ma quanti tra noi si sono fermati a visitare le sue chiese e quanti hanno percorso i suoi sentieri?



Il Mistero s'incarna sempre nei luoghi marginali

Cio che ha colpito tutti i partecipanti al 32° pellegrinaggio di Momenti d'Incontro, è stato lo scoprire una grande cura nella conservazione delle chiese e delle sue opere d'arte.

Testimonianza concreta di stima di questo patrimonio, espressione della fede degli antenati. Ma anche trampolino verso il Mistero per la fede dei contemporanei. Infatti siamo stati toccati nello scoprire lungo il percorso della Via Crucis che sale nella Riedertal verso il santuario mariano della Vergine Dolorosa, i fiocchi di raso!

Decorazioni che accompagnano l'itinerario di una coppia verso il luogo del loro Matrimonio.



Altro che piazzale dove parcheggiare la limousine infiorata. Qui ci si arriva solo a piedi e non con tacchi 12 e strascico regale. Dunque un santuario frequentato, dove ravvivare la propria fede e il proprio amore a Cristo. Un luogo prezioso, una porta del Cielo (cfr Gen 28,17), dove anche una giovane coppia desidera affidare a Maria il patto di amore per la vita!

A valle nella frazione di Stalden del comune di Bürglen, alle porte della strada del passo del Klausen, ci accoglie ancora Maria, questa volta in "casa sua". Qui infatti troviamo una delle 45 cappelle di Loreto presenti in Svizzera. Riproduzioni in dimensioni identiche

della "Santa Casa" originale conservata a Loreto.



Il giorno precedente, il nostro cammino era culminato (si intende spiritualmente, perché dal punto geografico eravamo giunti al piano!) alla cappella mariana di Jagdmatt: prato della caccia, a Erstfeld. Qui si narra che, siamo nella seconda metà del 1300, un cacciatore ben armato si mise ad insequire un cervo imponente. Quando la preda si fermò, quasi fosse stanca, il cacciatore contento si apprestò al colpo, ma... Ecco che tra le corna gli apparve un drappo con il volto acheropito (=non dipinto da mano d'uomo) del Signore sofferente e coronato di spine. Il suo cane da caccia pure si era come inginocchiato a terra. E apparve pure un angelo con un lume, per invitarlo all'adorazione rispettosa.

L'esperienza del cacciatore portò la popolazione ad unire alla venerazione della Vergine Maria, cui era dedicata già una cappella, la venerazione dei dolori del Cristo.

La popolazione ingrandì la cappella ed essa divenne il santuario principale dei cattolici urani, meta durante i secoli di continui pellegrinaggi.



L'incontro con questi luoghi ci fa apprezzare i nostri luoghi dello Spirito. Là dove i nostri antenati hanno attinto luce per la Fede e forza per la Carità! Curiamoli e stimiamoli anche a casa nostra!



Il luogo della memoria del nostro eroe nazionale



Altro luogo dove trarre luce e forza per la memoria è stato il monumento all'eroe nazionale Guglielmo Tell ad Altdorf. Luogo dove poter narrare la sua epopea ai piccoli, perché raccolgano con la memoria della sua vita suggestiva, gli ideali che hanno plasmato il popolo svizzero: non sottomettersi all'arbitrio e alla prevaricazione, ma lottare con coraggio per la propria libertà e dignità.



Certi messaggi entrano nel cuore passando per gli occhi e per i piedi, per il naso e per le orecchie, camminando insieme per vallie e monti, visitando luoghi della bellezza e della memoria. Guardando a chi è davanti e ci guida con

impegno e competenza: grazie Fausto, Brunello, Paolo, Roberto, per la passione che vi anima e che ci trasmettete con semplicità.



Ma guardando anche a chi silenziosamente, ma efficacemente ci offre quei piccoli "vizi" che ci ristorano lungo il cammino.

Grazie Araldo che hai raccolto il testimone del caro Silvano Nava.



Per la decrizione completa visitare il sito: www.momentidincontro.ch

Ottobre 2019: tempo straordinario di missionarietà

Per il mese di ottobre del 2019 ho chiesto a tutta la Chiesa di vivere un tempo straordinario di missionari età. La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra. Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto



e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio.

(Dal messaggio di Papa Francesco)

Battezzati e inviati

È un invito a riscoprire quel battesimo che abbiamo ricevuto, che immediatamente ci rende missionari, e a interrogarci: siamo missionari nella nostra vita, nella nostra quotidianità, nei gesti che compiamo? È però insieme un appello a tenere presente tutta l'ampiezza dell'orizzonte che il nostro essere cristiani apre per le nostre vite personali. È da prendere sul serio l'aggettivo "straordinario"! È da intendere come l'espressione di un'intensità, di una passione, di una novità, che preme ogni giorno sulle nostre esistenze, ma che fatichiamo ad accogliere nel nostro ordinario. Tutti siamo straordinari, unici e irripetibili, ma spesso sprofondiamo nel più totale conformismo, non riusciamo a portare nel mondo quel dono specifico che



ci appartiene. Non esitiamo dunque il prossimo ottobre a raccogliere la sfida! Lanciamoci nell'avventura di riscoprirci davvero missionari, cioè portatori di bellezza, di speranza, di gioia. Molti stanno aspettando, pur senza rendersene conto, l'annuncio e la testimonianza di quell'amore che ogni giorno riceviamo in dono da Dio!

(Dal messaggio del Vescovo Valerio)

Calendario liturgico e parrocchiale

NB: sono indicati solo gli avvenimenti e le celebrazioni straordinari.

Per gli orari abituali delle Messe vedi: 2ª pagina di copertina.

Il Calendario vale anche come documentazione d'archivio.

Per questo sono indicati anche eventi già avvenuti

S	21	tΔ	m	n	rΔ
	- L	ᇈ		v	

31.8 - 1.9Uscita di Comunità Capi Tre Pini per la programmazione delle attività dell'anno scout 1 Domenica 22^a del tempo ordinario: RIPRENDE LA CELEBRAZIONE DELLE ore 11.30 2 Lunedì Ore 18.15 Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale 4 Mercoledì Riprende il cammino di Cresima Giornata della preghiera perenne: la nostra parrocchia intercede 6 Venerdì secondo le intenzioni del Vescovo. PRIMO VENERDÌ DEL MESE Alla Madonna della Salute: ore 7.15 s. Messa. In s. Lucia: Adorazione Comunitaria ore 16.15, 17.00 Rosario; 17.30 s. Messa Chi non può partecipare offre le sue preghiere domestiche e il suo lavoro quotidiano per le stesse intenzioni. 8 Domenica 23^a Domenica del tempo ordinario: orario festivo abituale ore 17.30 Madonna della Salute: festa Natività di Maria Rosario e Benedizione per la Confraternita del Rosario 10 Lunedì Ore 21.00 Raduno catechisti e presbiteri del Cammino Neocat. 2° Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute 11 Mercoledì Catechesi di don Luigi: Gruppo Rosario, Presentazione di un simbolo cristiano e di un profeta. 12 Giovedì Ore 12.00 Pranzo di amicizia per le persone e coppie sole 13 Venerdì Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede. 14 Sabato Ore 9.30 – 12.00 Il Vescovo incontra e dialoga con le Famiglie Liceo Diocesano Pio XII Apertura anno scout della sezione Tre Pini:

con bel tempo: ore 19.00 cena e bivacco al parco Tre Pini

15 Domenica 24^a domenica del tempo ordinario: orario festivo abituale

Festa federale di Ringraziamento e Preghiera Incontro Gruppo Famiglie: ore 10.00 s. Messa; Ore 11.00 condivisione; ore 12.00 pic-nic in amicizia

16 Lunedì Ore 14.30 Riunione Gruppo Visita ai Malati

19 Giovedì 3° Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Cateche-

si di don Luigi: Gruppo Parrocchia, Spiegazione della s. Messa;

risposte alle domande sulla Bibbia

20 Venerdì Il 20 alle ore 20.00

in piazza san Rocco: Rosario per i cristiani perseguitati

22 Domenica 25^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

23 Lunedì Ore 20.30 sala SUD: Incontro genitori ragazzi che sono a metà del

cammino di preparazione alla Cresima.

27 - 29 Ritiro dei Giovani della diocesi con Mons. Vescovo

29 Domenica 26^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

Ore 10.00 s Lucia Accoglienza dei ragazzi e delle famiglie del Cate-

chismo di Prima Confessione e Comunione.

Ore 11.00 sala SUD Informazioni pratiche sul catechismo

30 Lunedì Ore 18.15 Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Ottobre

MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO

"BATTEZZATI ED INVIATI"

La Chiesa di Cristo in Missione nel mondo

http://www.october2019.va/it.html

A 100 anni dalla lettera apostolica: Maximum Illud di papa Benedetto XV per il rilancio delle Missioni

E MESE DEL ROSARIO

Promuoviamo la recita del s Rosario in famiglia!

«I rimedi ultimi dati al mondo sono il Santo Rosario e la devozione al Cuore Immacolato di Maria». Scrisse sr Lucia di Fatima a padre

Fuentes il 16.09.1970

2 Mercoledì NON c'è il catechismo di Cresima (ragazzi a Tenero)

3 Giovedì Ore 16.30 Inizio catechismo di Prima CONFESSIONE

4 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE In santa Lucia

Adorazione comunitaria ore 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

Ore 20.30 USI Conferenza di presentazione della mostra presso la

FTL sul cammino formativo di papa Francesco

5 Sabato Pastorale Giovanile Diocesana: ore 20.00 Parrocchia di Riazzino

Teatro: "Il diario di Anna Frank"

5 Sabato 70° della Sezione Scout Tre Pini Massagno

Ore 17.30 s. Messa; seque aperitivo al COSMO

Ore 20.00 Cinema LUX: Immagini e suoni di 70 anni scouts

6 Domenica 27^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

7 Lunedì Ore 9.00 Bellinzona – Spazio Aperto: Incontro annuale degli Assi-

stenti Spirituali delle Conferenze di san Vincenzo

Festa della Madonna del Rosario

Ore 20.30 Madonna della Salute, Rosario e Benedizione

9 Mercoledì 2° Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute Cate-

chesi di don Luigi: **Gruppo Rosario**, recita della corona Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta.

Ore 13.30 – 15.45 i Cresimandi visitano il Monastero di Cademario

ed incontrano le monache Clarisse

Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano

Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

10 Giovedì Ore 12.00 Pranzo di amicizia per le persone e coppie sole

11 Venerdì Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadole-

scenti: amicizia, gioco, canto, fede.

Ore 20.00 Riva San Vitale – Battistero: **Veglia diocesana** di di risco-

perta del Battesimo e dell'invio a testimoniare la fede.

Testimonianza di una coppia di scout della Tre Pini inviati dal

Vescovo ad Haiti.

12 Sabato Ore 14.00 Porza sala Clay Regazzoni: il Vescovo celebra con i

responsabili e i presbiteri delle Comunità Neocatecumenali del

Ticino e invia i catechisti nelle parrocchie.

13 Domenica 28^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE:

Ore 10.00 s. Messa/11.00 Sala SUD Riflessione e scambio/Pranzo

condiviso

15 Martedì Ore 16.30 Inizio catechismo della Prima COMUNIONE

17 Giovedì 3° Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Cateche-

si di don Luigi: Gruppo Parrocchia, Spiegazione della s. Messa;

risposte alle domande sulla Bibbia

Ore 16.30 NON c'è catechismo di Confessione (set. Verde)

19 Sabato Mattina e pomeriggio:

C'è una buona notizia per te: Dio ti sta aspettando!

Annuncio nelle case degli incontri per giovani e adulti

sui fondamenti della vita cristiana.

20 Domenica 29^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

Giornata Missionaria Mondiale

Ore 10.00 s Messa animata dai ragazzi della Cresima

Ore 17.30 Sala SUD: Vivere la Fede in un cambiamento d'epoca.

Serata con i prof. Moretti e Balestra.

Alle s. Messe:

invito alle Catechesi sui fondamenti della vita cristiana

Il 20 alle ore 20 00

in piazza san Rocco: Rosario per i cristiani perseguitati

Ore 20.30 Madonna della Salute: Inizio delle Catechesi per adulti 21 Lunedì

sui fondamenti della vita cristiana.

Proseguono ogni lunedì e giovedì fino al 02.12.2019

24 Giovedì Ore 16.30 NON c'è catechismo di Confessione (set. Verde)

25 Venerdì Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadole-

scenti: amicizia, gioco, canto, fede.

Partenza di un gruppo Rover/Capi/Pionieri della Sezione Tre Pini

per un nuovo campo di lavoro in Brasile (Minas Gerais)

Ore 20.00 Breganzona, chiesa della Trasfigurazione

Veglia missionaria : battezzati ed inviati.

26-29 Vacanza formativa per famiglie, a Cella di Noceto (PR)

ISCRIZIONI: SU http://www.pastoralefamiliare.ch

27 Domenica 30^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

Ritorna l'ora solare!

30 Mercoledì Ore 7.15 s. Messa a s. Antonio (Gerso)

Novembre

1 Venerdì Solennità di tutti i Santi orario festivo abituale

Ore 14.15 in s. Lucia: commemorazione dei fedeli defunti. Preghiera

in chiesa e processione al cimitero.

2 Sabato COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI,

Ore 10.00 a s. Lucia: s. Messa per Tutti i Defunti

Ore 14.00 al famedio del cimitero: Rosario meditato

3 Domenica 31^a del tempo ordinario: orario festivo abituale

8 Venerdì Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadole-

scenti: amicizia, gioco, canto, fede.

10 Domenica 32^a del tempo ordinario: orario festivo abituale Riunione plenaria Capi della Sezione Scout Tre Pini 11 Lunedì Ore 14.30 Riunione Gruppo Visita ai Malati Ore 18.15 Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale 13 Mercoledì 2° Mercoledì del Mese, 9.15 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: Gruppo Rosario, recita della corona Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta. Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano Adorazione Eucaristica per le vocazioni. 14 Giovedì Ore 12.00 Pranzo di amicizia per le persone e coppie sole 16 Sabato Ore 10.00 – 13.00 Il Vescovo incontra e dialoga con i Giovani (17 – 30 anni) Liceo Diocesano Pio XII 17 Domenica 33^a del tempo ordinario, orario festivo abituale Ore 10.00 s. Messa famiglie del Catechismo Ore 11.00 sala SUD incontro formativo per i genitori dei bambini del Catechismo Ore 17.30 Sala SUD: Vivere la Fede in un cambiamento d'epoca. Serata con i prof. Moretti e Balestra 20 Mercoledì Il 20 alle ore 20.00 in piazza san Rocco: Rosario per i cristiani perseguitati 21 Giovedì 3° Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: Gruppo Parrocchia, Spiegazione della s Messa; risposte alle domande sulla Bibbia In tutte le s. Messe si ricordano i Vescovi defunti. Ore 20.00 s. Cuore: Mons Vescovo celebra in loro memoria 22 - 24Camperio: Campo Formativo per pre-adolescenti, con la partecipazione dei nostri cresimandi 22 Venerdì Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede. Gli scout della Tre Pini animano la s. Messa a Porza 23 Sabato

24 Domenica 34^a del tempo ordinario: solennità di CRISTO RE

Ore 10.00 canta la corale Santa Cecilia

Ore 17.00 In s. Lucia: adorazione solenne e benedizione

30 Sabato Ore 9.30 – 12.00 Il Vescovo incontra le Famiglie per uno studio sulla collaborazione nelle Parrocchie. Partecipa anche il Gruppo Famiglie

di Massagno.

Ore 20.00 Luganese: Veglia di Avvento dei giovani col Vescovo

Dicembre

1 Domenica 1^a del tempo di Avvento: orario festivo abituale

Inizia il nuovo anno liturgico e il ciclo A delle letture bibliche.

I ragazzi della Cresima vendono i loro lavoretti in favore di bambini

poveri dell'India.

Ore 14.00 Oratorio di Lugano: Ministranti Day: Raduno diocesano Chierichetti e Ministranti

Ve 6 - Do 8 Convivenza degli aderenti alla Comunità Neocatecumenale

6 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE <u>In santa Lucia</u>

Adorazione comunitaria 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadole-

scenti: amicizia, gioco, canto, fede.

8 Domenica 2^a del tempo di Avvento: orario festivo abituale

Villars-sur-Glâne ore 10.00, Giuseppe Foletti, di Massagno, sarà ordinato diacono per la preghiera e l'imposizione delle mani di

Mons. Morerod, vescovo di Friborgo.

La nostra Comunità parrocchiale si unisce in ringraziamento e pre-

ghiera.

9 Lunedì IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA V. MARIA

Orario feriale (siccome liturgicamente le domeniche di Avvento prevalgono sulle feste dei santi, la festa dell'Immacolata è postici-

pata ad oggi)

Ore 20.30 alla Madonna della Salute: Rosario e Benedizione

11 Mercoledì Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano

Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

12 Giovedì Ore 12.00 Pranzo di amicizia per le persone e coppie sole

13 Venerdì Festa di s. Lucia, patrona della Parrocchia.

Ore 18.15 s. Messa in s. Lucia

14 Sabato Sagra di santa Lucia: animazione in via Motta

Ore 13.30 – 17.00 incontro natalizio della Sezione Tre Pini

Ore 15.00 Centro La Sosta: s Messa Natalizia, canta il Coro Valgenzana

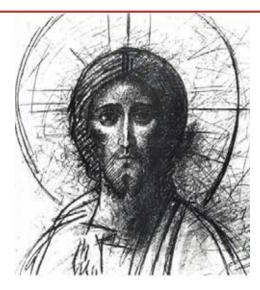
15 Domenica FESTA PATRONALE DI SANTA LUCIA

Ore 10.00 s. Messa solenne con canto dell'inno a s. Lucia

Dopo la s. Messa: animazione sul sagrato NB: non ci sarà la s. Messa delle 11.30

Ore 16.00 Cinema LUX: film per i parrocchiani

IL 33° PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A PIEDI sarà dal 17 al 19 aprile 2020



PARROCCHIA SANTA LUCIA MASSAGNO

C'è una buona notizia per TE!

"Venite e vedrete"

Gv 1,39

INCONTRI PER FAMIGLIE, GIOVANI E ADULTI

Ogni LUNEDÌ e GIOVEDÌ a partire dal 21 ottobre; alle ore 20.30, nella chiesetta della Madonna della Salute

Il Parroco e i catechisti

Se necessario, servizio di babysitter gratuito